

Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali
"Valle del Tevere"

Codice Fiscale 97874100585

Comuni di Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina

31 FEB 2017

2285

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di proposte progettuali per l'individuazione e l'avvio e il funzionamento di nuove strutture di accoglienza residenziale per persone adulte con disabilità con riferimento all'avvio di case famiglia

"Dopo di Noi"

Scadenza 23.02.2017

Premesso che con D.M. - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali - 13 dicembre 2001 n. 470 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'art. 81 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari", sono stati stanziati appositi fondi per il finanziamento di strutture per l'assistenza ai disabili adulti privi di assistenza dei propri familiari;

Che con D.G.R. n. 136 del 25 marzo 2014, la Regione Lazio, si pone l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizi residenziali dedicati alla disabilità nell'ambito della programmazione distrettuale, attraverso la definizione nel Sistema dei Piani di Zona, della sottomisura 1.3 "Insieme dopo di noi" che finanzia gli interventi per l'ampliamento della rete delle Case Famiglia del "Dopo di noi" attraverso l'apertura di nuove strutture distrettuali destinate al mantenimento e all'assistenza di soggetti con handicap grave, privi dell'assistenza dei familiari;

Che con determinazione della Regione Lazio n. G15371 del 09 dicembre 2015 sono state approvate le linee guida per l'utilizzazione dei contributi e per l'avvio e il funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza di persone con disabilità;

Che con Determinazione dirigenziale Regione Lazio n. G19295 del 30 dicembre 2014, attuativa delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 136/2014 e n. 633/2014, sono state impegnate le risorse, pari a € 280.000,00, per l'ampliamento della rete di accoglienza residenziale per disabili adulti "Dopo di noi" a favore degli ambiti sovradistrettuali;

Che a seguito della D.D. sopra riportata il Comune di Civitavecchia, Capofila per i Distretti Sociali della ASL Roma 4, con Determinazione dirigenziale n. 223 del 15 febbraio 2016 ha approvato un Avviso Pubblico per i Distretti dell'Ambito Roma 4, per l'utilizzazione dei contributi e per l'avvio e il funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza delle persone con disabilità";

Considerato che all'Avviso di cui sopra non ha aderito nessun Distretto della Asl Roma 4;

Che la Regione Lazio con nota prot.n. 0648963 del 30 dicembre 2016 ha comunicato al Comune di Civitavecchia l'autorizzazione alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico per la realizzazione di residenzialità per persone con disabilità;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 116 del 20 gennaio 2017 del Comune di Civitavecchia con la quale vengono riaperti i termini per la partecipazione dei Distretti dell'Ambito Roma 4 all'Avviso per l'avvio e il funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza delle persone con disabilità;

Dato atto che i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM F4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del

Tevere", Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14, costituito con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015;

Che con il presente Avviso Pubblico si intende dare attuazione ai principi innovativi di co-progettazione tra Enti Pubblici e Terzo Settore;

Che in caso di finanziamento del progetto il Consorzio Valle del Tevere inserirà il nuovo servizio residenziale nel proprio Piano di Zona, sottomisura 1.3;

Considerato che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere l'apertura di strutture residenziali a valenza distrettuale per la promozione del benessere delle persone disabili del territorio;

Che la Legge Regionale n. 11/2016 indica tra le tipologie di servizi quali livelli essenziali (Leps) le strutture di tipo residenziale;

Che il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" intende partecipare all'Avviso pubblico indetto dal Comune di Civitavecchia e destinato ai Distretti della ASL Roma 4, con D.D. n. 116 del 20.01.2017 avente ad oggetto: "Riapertura termini Avviso ai Distretti dell'Ambito Roma 4 per l'utilizzazione dei contributi e per l'avvio e il funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza di persone con disabilità";

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione di progetti finalizzati all'avvio e al funzionamento di strutture residenziali destinate all'accoglienza e all'assistenza di persone con disabilità, nel rispetto della normativa vigente, volti a garantire l'assistenza, sulla base di appositi "Piani personalizzati" per i quali la Regione Lazio ha stanziato la somma di € 280.000,00 per ciascun ambito sovra-distrettuale.

1. Finalità del progetto

I progetti proposti dovranno prevedere l'attivazione di strutture destinate all'accoglienza residenziale, al mantenimento e all'assistenza delle persone con disabilità. L'intervento mira ad ampliare la capacità di risposta ai bisogni di accoglienza, di assistenza, di autorealizzazione e di partecipazione alla vita relazionale, sociale, culturale, formativa e lavorativa dell'adulto con disabilità, nonché all'esigenza di supporto alle responsabilità assistenziali della sua famiglia.

Le strutture di cui sopra dovranno prevedere l'avvio ed il funzionamento di nuove strutture residenziali a valenza distrettuale (ambito Roma 4/4), che diano accoglienza alle persone con disabilità e sostegno alle famiglie che si trovano ad affrontare le complesse esigenze organizzative e soci-educative connesse alla gestione della disabilità e fungano quale rete di sostegno e di promozione sociale.

2. Tipologie e caratteristiche delle strutture

Possono essere attivate tipologie di servizi residenziali coerenti con la legge regionale n. 41/2003 e aventi tutti i requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla DGR n. 1305/2004, come modificata dalla DGR del 24 marzo 2015, n. 126. In particolare si richiamano le disposizioni della Sezione II "Strutture residenziali per adulti con disabilità" e nello specifico il Capitolo II B.1 (case famiglia e il Capitolo II B.2. (comunità alloggio).

La struttura residenziale dovrà essere avviata, a seguito della suddetta procedura, presso uno dei Comuni del Distretto RM4/4.

Rimangono a carico dei Comuni nei quali vengono localizzati gli interventi le competenze in materia di autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture residenziali e in ordine alla relativa vigilanza, nel rispetto delle disposizioni della L.R. 41/20103.

Dette strutture, inoltre, al momento dell'avvio del servizio, dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, di prevenzione incendi, di igiene e sicurezza

nonché l'applicazione dei contratti di lavoro e dei relativi accordi integrativi in relazione al personale utilizzato.

Fermo il carattere pubblico della struttura, la relativa gestione dovrà avvenire secondo le possibilità e le modalità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 18-8-2000 n. 267.

3. Destinatari dell'intervento

Le strutture sono destinate ad accogliere persone con disabilità/handicap.

Per persone con disabilità/handicap si intendono i soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, la cui condizione sia stata accertata dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della medesima legge.

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali per l'avvio di nuove strutture di accoglienza residenziale

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico, e pertanto proporre le proprie proposte progettuali, tutti i soggetti del Terzo Settore (es. organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati non a scopo di lucro) che abbiano una buona conoscenza del territorio del Distretto Roma4/4 nonché un'esperienza pregressa in percorsi di accoglienza residenziale per persone con disabilità e che siano in grado di predisporre autonomamente la progettazione richiesta dal presente Avviso, in ottemperanza alle Linee Guida regionali.

La Regione Lazio non prevede compensi per la progettazione.

5. Contenuto della proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno essere dettagliate al fine di ben individuare la realizzazione dell'avvio e del funzionamento di strutture residenziali di tipo familiare destinate all'accoglienza, al mantenimento ed all'assistenza di persone in situazione di disabilità nel rispetto dei requisiti organizzativi e gestionali stabiliti dalla vigente normativa regionale.

Le proposte progettuali dovranno contenere la descrizione dell'intervento socio assistenziale, dovranno inoltre contenere una dettagliata analisi dei costi: questi possono riguardare le sole spese occorrenti per l'apertura e il funzionamento del servizio per un anno dall'avvio delle nuove strutture. Trattandosi di prima attivazione è consentito utilizzare una quota del contributo regionale, per un importo non superiore al 20% dell'ammontare complessivo, per sostenere le necessarie spese di investimento (relative a piccola manutenzione e arredo/attrezzature).

Le proposte progettuale dovranno comunque contenere le indicazioni previste dal punto 11 dell'Allegato A della Determinazione Regione Lazio n. G15371 del 09/12/2015

Le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante, e accompagnate da copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

6. Diritti riservati sul progetto

I soggetti di Terzo Settore che intendono presentare la propria manifestazione di interesse al presente Avviso autorizzano sin d'ora, senza riserva alcuna, il Consorzio Valle del Tevere a far propri i progetti presentati.

Il Consorzio sarà pertanto autorizzato a rispondere all'Avviso Pubblico di ambito sovra-distrettuale pubblicato dal Comune di Civitavecchia proponendo i progetti, fatta salva la facoltà per il Consorzio di apportare modifiche e/o rielaborazioni e/o integrazioni al progetto, in accordo e in modalità di co-progettazione con il proponente, secondo quanto ritenuto opportuno ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente.

Nessun compenso e/o altro qualsivoglia diritto/prelazione sarà riconosciuto ai soggetti proponenti anche in fase di co-progettazione.

7. Modalità di affidamento del servizio

Qualora il Consorzio Valle del Tevere dovesse risultare beneficiario del finanziamento regionale per l'avvio e il funzionamento di nuove strutture di accoglienza residenziale per persone adulte con disabilità, il Consorzio provvederà ad avviare le procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti), per affidare l'erogazione del servizio oggetto del presente Avviso.

8. Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

I progetti dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell' **Ufficio di Piano del Consorzio Valle del Tevere- Piazza San Lorenzo n. 8, 00060 Formello RM**, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **23.02.2017**, tramite un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura in maniera da garantirne l'integrità.

Il plico, oltre al **nome e all'indirizzo del mittente**, dovrà riportare la dicitura **NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTUALE PER AVVIO E FUNZIONAMENTO DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI - CONSORZIO VALLE DEL TEVERE**.

Il recapito del plico, che potrà avvenire a mano, con raccomandata A/R o mediante agenzie di recapito autorizzate, tramite PEC all'indirizzo info@pec.consorziovalledeltevere.it, rimane a totale rischio del mittente.

Farà fede la data o l'ora apposte sul plico dall'addetto del protocollo generale del Consorzio. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito.

9. Motivi di esclusione

Non saranno ammesse alla selezione:

- le proposte progettuali presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel punto 4 del presente Avviso Pubblico;
- le proposte progettuali pervenute oltre il termine stabilito nel punto 8 del presente Avviso Pubblico.

INFORMATIVA D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Si informa che i dati riferiti dai soggetti partecipanti all'Avviso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Trasparenza

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Formello, nelle more del perfezionamento del sito dedicato al Consorzio e verrà trasmesso a tutti i Comuni appartenenti al Consorzio con richiesta di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali del Comuni stessi.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi presso i Comuni del Consorzio e/o presso l'Ufficio di Piano del Consorzio Valle del Tevere.

Telefono 06 90194606/607/608- E- mail: E-mail direttore@consorziovalledeltevere.it, amministrazione@consorziovalledeltevere.it, ufficiodipiano@consorziovalledeltevere.it

Il Responsabile del Procedimento è Simonetta De Mattia, Direttore del Consorzio Valle del Tevere Tel. – 90194606 - Fax 06 9089577.

E-mail direttore@consorziovalledeltevere.it

Prot.n. 117 del 02.02.2017

Approvato con determinazione n. 13 del 02.02.2017

Il Direttore

Dott.ssa Simonetta De Mattia
